

Gli avvocati Orlado Sapia, segretario, Nicola Tavano, tesoriere, Stefania Mantelli, consigliere, Vincenzo Ranieri, presidente del collegio dei probiviri e Vincenzo Galeota, responsabile insieme a Piero Mancuso dell'osservatorio esecuzione pena e carcere, della Camera Penale "Alfredo Cantafora" di Catanzaro, il 4/10/2023 hanno partecipato alla discussione della tesi di laurea dello "*studente – detenuto*" Catello Romano tenuta presso la casa circondariale Catanzaro.

Catello Romano, è stato proclamato dottore in Sociologia, con lode e menzione accademica, illustrando i contenuti della tesi intitolata "fascinazione criminale" che ha trattato i punti salienti della propria storia delinquenziale ed il fenomeno della devianza alimentata dall'emulazione di criminali noti nel contesto territoriale ed in quello nazionale.

Proprio lo scollamento dalle regole del vivere civile e la loro sostituzione con quelle deteriori della criminalità ha irrimediabilmente segnato la vita di Catello Romano, dapprima associato ad una frangia della camorra e poi esecutore di efferati omicidi, di alcuni dei quali nella redazione della tesi e per effetto di una risocializzazione che può definirsi ormai compiuta, ha affermato la propria responsabilità.

Catello Romano, già condannato per l'esecuzione dell'omicidio del consigliere comunale in Castellammare di Stabia Gino Tommasino ha ammesso nella tesi di laurea anche l'esecuzione degli omicidi di Carmine D'Antuono e Federico Donnarumma descritti come "gli eventi più violenti, traumatici, irrimediabili della sua vita" e per i quali non è mai stato processato, specificando che il Donnarumma non doveva essere ucciso e che fu freddato senza alcuna ragione.

La presenza della Camera Penale ha costituito un segnale di attenzione verso il neo dottore, le istituzioni e nei riguardi di tutti coloro che con il loro impegno hanno consentito il raggiungimento di un risultato non ordinario nel contesto carcerario, inteso a manifestare l'impegno e l'interesse degli Avvocati al complesso tema dell'esecuzione della pena.